



In Riviera romagnola l'1 luglio Notte Rosa: 110 km di eventi, musica, mostre, concorsi, info www.lanotterosa.it. Offerte su www.riccihotels.it.



ITINERARI. Sulla Comacina, unica isola del lago di Como, nel weekend esplodono la festa e una notte di fuochi

I lumaghitt di San Giovanni

Ossuccio è il luogo ideale per assistere allo spettacolo notturno delle fiamme sull'acqua. Da visitare le cappelle sul Monte

Cinzia Albertoni

Sarà un'esplosione di fuochi, uno spettacolo pirotecnico che illuminerà a giorno "quel ramo del lago di Como" che guarda all'unica isola del Lario. L'incendio dell'Isola Comacina per la festa di San Giovanni è una tradizione che si ripete da cinque secoli e rievoca la sua distruzione avvenuta il 24 giugno 1169 da parte dei comaschi per punire gli isolani alleatisi con i milanesi nella distruzione della loro città. Sabato 25 giugno sarà la notte dei "lumaghitt", dei lumini ad olio posti nei gusci delle lumache lacustri e lasciati alle onde, dei ceri accesi sulle barche, sui davanzali, lungo i viottoli delle contrade. Ossuccio, il paese prospiciente la piccola isola,

sarà il luogo ideale per ammirare lo spettacolo notturno, per godere della visione fiabesca delle fiammelle tremolanti sull'acqua e della pioggia incandescente che andrà a spegnersi nel lago.

PROCESSIONE SULL'ISOLA. Domenica 26 alle 10 il corteo storico, a bordo delle gondole lariane addobbate, raggiungerà l'isola dove tra le rovine della Basilica di Sant'Eufemia sarà celebrata la messa. Alle 16 la festa avrà il suo clou con la "Regata di San Giovanni" nella quale verrà data forza ai remi delle "lucie", le barche da competizione che sfilano da Ossuccio a Sala Comacina. La "Strada Regina", la litoranea che percorre la sponda ovest del lago, verrà chiusa nel pomeriggio, prima e dopo i due

comuni rivieraschi, il luogo della festa sarà raggiungibile imbarcandosi sulle motonavi turistiche dal porto di Como.

CAMMINATA VISTA LAGO. L'arrivo ad Ossuccio è annunciato dall'originale campaniletto dell'oratorio di S. Maria Madalena la cui cella campanaria tutta in cotto si apre nelle preziose bifore ogivali traforate. Il paese è in una splendida posizione poiché dalle rive del lago sfuma lentamente al Santuario della Madonna del Soccorso, mantenendosi in equilibrio tra un ambiente che da peschereccio va facendosi via via collinare.

Da non perdere e alla quale bisogna dedicare almeno un paio d'ore, è la passeggiata che dall'orrido del torrente Perlana risale il Monte di Ossuccio, uno di quei Sacri Monti prealpini censiti e tutelati dall'Unesco. Quattordici cappelle si allineano lungo il viottolo che si snoda sul fianco della valle. Tutto il complesso architettonico con i tempietti a pianta circolare fu innalzato tra il 1663 e il 1688, 230 statue in ges-



In alto l'incendio sull'isola. Qui sopra la cappella dell'Incoronazione

so e terracotta a grandezza naturale quasi tutte opera dello scultore Agostino Silva di Morbio; decorazioni pittoriche completano la narrazione dei fatti religiosi. Le cappelle della "Disputa con i Dottori del tempio", di "Gesù che sale al Calvario", della "Crocifissione", della "Pentecoste" e dell'"Ascensione" sono particolarmente ricche arrivando ognuna ad un

corredo di una trentina di statue a risvegliare la devozione cristiana. All'apice del panoramico percorso si erge la Chiesa della Beata Vergine del Soccorso. Sul retro dell'edificio un posto di ristoro accoglie i visitatori. Accompagnati dagli incantevoli scorci che dalle acque del Lario salgono alle cime ancora innevate delle Grigne, le cui verticali pareti sono

state la palestra di roccia degli ardi "Ragni di Lecco", ritorna alla prima cappella, oltrepassato il ponte sul canyon del Perlana ci si spinga fino all'antico nucleo storico di Molgioso, un pugno di case che s'affaccia sull'orrido fragoroso delle cascate.

LA GREENWAY. Attraversa Ossuccio un tratto della Greenway del lago di Como, un percorso di 10 km che prende avvio a Colonna e termina a Cadenabbia, un cammino che si può realizzare anche a tratti e che scopre ville, giardini, borghi, dolce saliscendi che a volte rasenta il lago altre se ne discosta. A Lenno, aggirando a piedi il Dosso di Lavedo si raggiunge lo spettacolare Villa del Balbianello, proprietà del Fai, che con il suo parco occupa tutta la punta del promontorio, raggiungibile a piedi. L'accesso principale è quello dall'acqua, godibile imbarcandosi a Lenno e approdando al maestoso imbarcadere settecentesco. www.fondoambiente.it, www.ossuccio.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A TONEZZA

Un percorso nel museo a cielo aperto

Domenica 26 a Tonezza del Cimone "Musei a cielo aperto. I sentieri della rete tra arte, storia e natura, sulle tracce della grande guerra". Tra le bellezze del Sentiero dei Ciliegi i segni del primo conflitto mondiale: le trincee del Monte Cimone, la "Gibilterra" del fronte italiano. Alle 9 ritrovo al Museo Etnografico "El Casèlo dei Grotti". Alle 10.30 partenza a piedi per sentiero Excalibur, il percorso che si sviluppa ad anello per 2,5 Km. Il tracciato non impegnativo permette, con l'aiuto della guida, di riconoscere gli aspetti del paesaggio naturalistico, la flora e la fauna, e quelli relativi alle contrade o alle fortificazioni della Grande Guerra. Tra le 12.30-14.30 pranzo al sacco o in ristorante convenzionato, alle 14.30 nel centro del paese i ragazzi troveranno in Biblioteca un laboratorio, mentre gli adulti, attraverso le trincee di Monte Cimone, percorreranno uno degli itinerari più suggestivi. Info: 0445/580459, www.retemuseoalealtovicentino.it.

brevi

BICYCLE PROJECT SUI COLLI BERICI PER MTBIKERS

Domenica 26 col Bicycle project escursione sui Colli Berici; 45 km per mtbikers. Il ristoro sarà nella sede sociale di viale S. Agostino 470. Quota con ristoro 15 euro. Ritrovo ore 8.30 in sede. Iscrizioni postmaster@bpv-bike.it, fax 0444563066, Maurizio 3392436008, Leonardo 349 5102928

TUTTINBICI DOMENICA A COLZÈ SUGLI ARGINI

Domenica 26 ciclomanifestazione promossa da Tuttinbici a sostegno della ciclabile sugli argini del Bacchiglione che collega Vicenza a Padova. Durante il percorso, si raggiungeranno le conche di Colzè. Info: Stefano cell. 3408785833; segreteria Tuttinbici tel. 0444 328006, www.tuttinbici.it.

TORRI DI QUARTESOLO LUNGO IL TESINA SOTTO LA LUNA

Sabato 25, dalle 19.30, passeggiata lungo il Tesina sotto la luna, tragitto di 9 km, 3,5 euro l'iscrizione. Partenza dal piazzale di Marola, ristoro a Quinto presso Villa Thiene. Arrivo al piazzale di Marola. In caso di pioggia la manifestazione sarà rinviata. Info: 0444/250267.

GAMBELLARA NOTTE DI STREGHE E DI LEGGENDE

A Gambellara venerdì 24 è la "Notte delle streghe". Alla Cantina di Via Mazzini, dalle 20.30, prenderà il via una serata dedicata alle leggende legate al solstizio d'estate, con streghe, anguane e altri personaggi, accompagnate da bontà enogastronomiche. Info: 0444/444183.

SARCEDO FATTORIA IN FESTA E TREBBIE D'EPOCA

All'Azienda Agricola Fioraso di Sarcedo da venerdì 24 a domenica 26 seconda edizione di Fattoria in Festa in collaborazione con la Pro loco. La giornata clou domenica quando si potrà visitare la fattoria dalla mattina dalle 18.30 trebbiatura con macchine d'epoca. **V.C.E.**

Weekend

in collaborazione con gli Uffici Iat

ORGIANO Passeggiata in notturna

Sabato 25 giugno ad Orgiano una passeggiata in notturna che si snoderà sui Colli. Partenza dal Municipio prevista alle 20 e passeggiata con percorso a partecipazione gratuita. Necessario indossare e scarpe da ginnastica e avere con sé una torcia elettrica. Al termine ristoro offerto a tutti i partecipanti. In caso di pioggia l'evento non avrà luogo. I minori devono essere accompagnati da un adulto. Informazioni: Pro Loco Orgiano tel. 0444 874676, prolocoorgiano@gmail.com.

THIENE Gnocchi in gronda

Domenica 26 alle 23 a Thiene "Gnocchi in gronda": dalla Torre del Castello gli gnocchi arrivano con tubi dall'alto sui piatti. Info: 0445 804744/962, www.comune.thiene.vi.it.

COSTABISSARA Sagra della birra e del wurstel

Da venerdì 24 a lunedì 27 giugno Costabissara la 41ª Sagra della Birra e del Wurstel, definita la piccola Oktoberfest italiana. Info: tel. 0444/970018.

MONTEGALDA Itinerario fluviale e trebbiatura

Il Porto di Colzè di Montegalda sarà lo scenario per due manifestazioni in programma sabato e domenica: la festa del Bacchiglione e la Festa della Trebbiatura. Il momento più emozionante della prima sarà l'itinerario fluviale su gommone proposto domenica (ore 9, 11, 14 e 16 - prenotazioni allo 0444736413), per la seconda invece appuntamento domenica alle 10 con il primo taglio e poi nel pomeriggio dalle 16 con l'inizio della trebbiatura. **V.C.E.**

MOSSANO Festa votiva di San Giuseppe

Giunge alla sua 155esima edizione la festa votiva di S. Giuseppe a Mossano. Fino a domenica serate di musica e stand che proporranno anche carne di bufala.

MONTICELLO C. O. Sagra patronale con musica e stand

Da domani a martedì 28 si svolge a Monticello Conte Otto la festa in onore dei santi Pietro e Gaetano. Serate musicali e ricco stand gastronomico.

TRISSINO Lovara festeggia Pietro e Paolo

Lovara di Trissino festeggia i Pietro e Paolo. Oggi, giovedì, alle 21, si svolgerà il torneo di calcio balilla mentre domani, sempre dalle 21, largo alle più belle canzoni d'amore con Lovara in Love. Sabato 25 dalle 14.30 prende il via il Torneo di calcio in memoria di Luciano che vedrà scendere in campo pulcini e vecchie glorie, mentre alle 19 si celebrerà la messa. La manifestazione si chiude domenica sera sulle note musicali. Specialità della festa i krapfen caldi preparati al momento.

TRENTINO. A Palù vanno in scena le tradizioni

Notte bianca Mòchena tra intagliatori d'albi

Quante forme può prendere il legno? Cosa può nascere da un semplice tronco di larice? Che cosa sono gli Albi? Per scoprirlo, l'appuntamento è sabato 25 giugno a Palù del Fersina, in Valle dei Mòcheni, (Trentino) alla Notte bianca Mòchena, durante la quale si svolgerà la premiazione della prima edizione del Simposio degli artisti del legno: 12 quelli in gara da oggi a sabato rivisitando gli albi, i tradizionali abbeveratoi tipici della Valle dei Mòcheni. Gli albi sono fontane ottenute da grossi tronchi di larice scavati e utilizzate nei masi

della Valle. Solitamente di dimensioni consistenti, ne vengono realizzati anche più piccoli, alimentati da una sorgente vicina o collegati ad una più lontana tramite una cabaletta a giorno per l'abbeveraggio del bestiame. Si potranno osservare gli intagliatori all'opera oggi e domani dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 19, mentre sabato in occasione della Notte bianca Mòchena, fino alle 21. Dopo aver osservato le creazioni di legno in concorso, i visitatori saranno invitati a votare accedendo alla possibilità di vincere numerosi premi. ♦